



Associazione Sanità Privata Accreditata Territoriale

RASSEGNA STAMPA

A cura dell'Ufficio Stampa dell'ASPAT



SANITÀ, SERVIZI SMART ACCORDO CON POSTE SPA

Promozione dei servizi Poste Italiane e Regione Campania siglano un accordo per una piattaforma e-government multicanale rivolta ai cittadini, alla pubblica amministrazione e alle imprese nel campo della sanità, dei trasporti, del turismo e dei beni culturali. Il protocollo d'intesa è stato firmato ieri a Roma dall'amministratore delegato di Poste italiane Massimo Sarmi e dal Presidente della Regione Campania, Stefano Caldoro. Poste Italiane potrà mettere a disposizione della Regione Campania piattaforme digitali in grado di eseguire i pagamenti delle prestazio-

ni sanitarie, di recapitare a domicilio i referti medici, di condurre campagne di screening sanitario, di elaborare per ciascun residente in Campania il Fascicolo sanitario elettronico, di distribuire la Tessera sanitaria-Carta regionale dei servizi, di pianificare iniziative di logistica sanitaria integrata e di promuovere l'eCommerce nel campo della salute. Importanti anche le misure per la promozione turistica, con l'introduzione di soluzioni integrate multicanale per agevolare i visitatori e gli operatori del turismo. Per il trasporto pubblico, infine, Poste Italiane metterà a disposizione inoltre carte multi servizi per gli utenti e sistemi per l'acquisto e la ricarica dei titoli di viaggio e degli abbonamenti. Un lavoro avviato nel 2011 che oggi giunge in porto.



Piattaforma digitale Poste-Regione Più facili servizi sanitari e turistici

È rivolta a cittadini, enti locali e imprese

Poste Italiane e Regione Campania hanno siglato un protocollo d'intesa per una piattaforma e-government multicanale rivolta ai cittadini, agli enti locali e alle imprese nel campo della sanità, dei trasporti, del turismo e dei beni culturali. L'intesa è stata firmata a Roma dall'Ad, Massimo Sarmi, e dal presidente della Regione Campania, Stefano Caldoro, con l'obiettivo di proseguire il percorso di lavoro avviato nel 2011, quando un analogo accordo ha gettato le basi della collaborazione e aperto la strada alla creazione di una gamma di servizi digitali evoluti per la sanità. «Questo protocollo d'intesa - ha dichiarato Sarmi - è un ulteriore passo in avanti nel nostro rapporto di collaborazione con la Regione Campania, che ci vede partner nella ideazione e realizzazione di servizi e tecnologie digitali da mettere a disposizione degli enti locali e delle persone per agevolare il rapporto tra cittadini e imprese con la PA. Questo accordo - ha aggiunto Sarmi - potenzierà ulteriormente i servizi di e-government dedicati non solo alla sanità, al turismo e alla fruizione culturale e darà slancio al processo di digitalizzazione della regione e alla diffusione di servizi Ict, come il cloud computing, a sostegno dello sviluppo delle imprese».

«**Grazie a questo protocollo d'intesa - ha affermato Caldoro - offriremo nuovi e migliori servizi ai cittadini in settori strategici, dalla sanità ai trasporti**, con particolare attenzione anche alla promozione turistica e dei beni culturali». In particolare, Poste Italiane potrà mettere a disposizione della Regione Campania piattaforme digitali in grado di eseguire i pagamenti delle prestazioni sanitarie, di recapitare a domicilio i referti medici, di condurre campagne di screening sanitario, di elaborare per ciascun residente in Campania il «Fascicolo sanitario elettronico», di distribuire la «Tessera sanitaria-Carta regionale dei servizi», di pianificare iniziative di logistica sanitaria integrata e di promuovere l'e-commerce nel campo della salute. Importanti anche le misure per la promozione turistica, con l'introduzione di soluzioni integrate multicanale per agevolare i visitatori e gli operatori del turismo. Per il trasporto pubblico, infine, Poste Italiane metterà a disposizione inoltre carte multi servizi per gli utenti e sistemi per l'acquisto e la ricarica dei titoli di viaggio e degli abbonamenti.

«La Regione Campania snobba la sanità»

NAPOLI. Sulla sanità in Campania si concentra l'attenzione del convegno promosso dal Centro culturale Gesù Nuovo di Napoli e previsto per domani pomeriggio presso la sala Valeriano del complesso monumentale dei padri gesuiti, con la partecipazione di alcuni responsabili istituzionali nell'ambito sanitario. Antonio Salvio, presidente nazionale Cvx/Lms nonché coordinatore dell'area Sanità per il Centro culturale Gesù Nuovo, spiega come l'incontro nasca dalla necessità di riflettere su di un tema vitale che presenta vecchie e nuove criticità. L'anno scorso il Centro culturale consegnò al

consigliere per la Sanità del presidente della Regione Campania, Raffaele Calabrò, una lettera aperta, sottoscritta da oltre seicento cittadini

napoletani, «con cui si chiedeva alle autorità regionali di dare effettiva attuazione a deliberazioni adottate dalla stessa Regione, ma mai applicate» denuncia Salvio. La lettera accompagnava il documento Sanità in Campania, in cui si evidenziava la mancata applicazione nel tempo dei Piani sanitari regionali e con cui si avanzavano proposte per il raggiungimento degli obiettivi al centro dei quali, sottolinea Salvio, «vi è la difesa della dignità dei cittadini sofferenti e le professionalità di coloro che operano in condizioni difficili. Pertanto - ribadisce - si chiedeva che il riordino strutturale del Servizio

sanitario regionale fosse una priorità dell'ente Regione». Ma pure l'appello affinché si avviasse un percorso di reale umanizzazione del Servizio, conclude, «è caduto nel vuoto. Di tutto questo si chiederà ragione nel convegno».

Valeria Chianese

Se ne parlerà domani
al convegno promosso
dal Centro culturale
Gesù Nuovo di Napoli

Legge di Bilancio. Ecco tutte le risorse per il 2014 dell'area "tutela salute e ricerca" nelle tabelle del ministero della Salute

In tutto più di 1,1 miliardi. Di cui 714,8 milioni di euro per iniziative di prevenzione, comunicazione, sanità veterinaria, programmazione, sicurezza delle cure e repressione delle frodi. E altri 407,7 per la ricerca in sanità pubblica e nel campo zoo profilattico. Le somme nelle [tabelle](#) allegata alla [legge di Bilancio](#) approvata ieri dal Senato.



Mercoledì 27 novembre, dopo l'approvazione il giorno prima del [ddl stabilità](#), è stata approvata al Senato la Nota di variazioni presentata dal Governo e infine, con 162 sì e 115 no, il disegno di legge di bilancio ([ddl n. 1121](#)) con i relativi stati di previsione dei vari ministeri tra cui [quello della Salute](#).

In particolare di quest'ultimo abbiamo esaminato i dati relativi ai finanziamenti per le iniziative delle aree "tutela della salute" e "ricerca". Per la prima si prevede uno stanziamento di **714,8 milioni** circa, mentre per la seconda lo stanziamento è di **407,7 milioni**, a questi si aggiungo poi **39,9 milioni** ai servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche.

Ma vediamo il dettaglio.

Tutela della salute pubblica

- Prevenzione e comunicazione in materia sanitaria umana e coordinamento in ambito internazionale **79,2 milioni**
- Sanità pubblica veterinaria, igiene e sicurezza alimentare **55,2 milioni**
- Programmazione sanitaria in materia di Lea e assistenza in materia sanitaria umana **168,5 milioni**
- Sicurezza della cure, vigilanza su farmaci e altri prodotti **398,3 milioni**
- Prevenzione e repressione delle frodi **10,429 milioni**

Ricerca e innovazione

- Per la sanità pubblica **407,3 milioni**
- Per il settore zoo profilattico **344,5 milioni**

Ma nella legge di Bilancio c'è anche altro, per quanto riguarda la sanità. All'articolo 14, dedicato alla Salute, si dispone infatti che il ministro dell'Economia sia "autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione delle somme versate in entrata dalle Federazioni nazionali degli ordini e dei collegi delle professioni sanitarie per il funzionamento della Commissione centrale per gli esercenti le professioni sanitarie, al pertinente programma dello stato di previsione del Ministero della salute per l'anno finanziario 2014". Al ministro dell'Economia anche il potere di "ripartire, con propri decreti, su proposta del ministro della Salute, tra i pertinenti programmi dello stato di previsione del ministero della Salute, per l'anno finanziario 2014, i fondi per il finanziamento delle attività di ricerca e sperimentazione del programma «Ricerca per il settore della sanità pubblica», nell'ambito della missione «Ricerca e innovazione» dello stato di previsione del ministero della Salute".

Disposizioni per la salute anche nell'articolo 2 dedicato allo stato di previsione del ministero dell'Economia, dove, nell'ambito della compensazione sui fondi erogati per la mobilità sanitaria, si assegna al ministero dell'Economia l'autorizzazione "a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione al programma «Concorso dello Stato al finanziamento della spesa sanitaria», nell'ambito della missione «Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali» dello stato di previsione del ministero dell'Economia per l'anno finanziario 2014, delle somme versate all'entrata del bilancio dello Stato dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano".

Al ministro dell'Economia, infine, la facoltà di effettuare, "con propri decreti, variazioni compensative, in termini di competenza e cassa, tra lo stanziamento di bilancio relativo al «Fondo sanitario nazionale» (capitolo 2700) e quello relativo alle «Somme da erogare alle regioni a statuto ordinario a titolo di compartecipazione dell'IVA» dello stato di previsione del ministero dell'Economia, in relazione alle deliberazioni annuali del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE)".

Nasce a Napoli la prima scuola sulla psoriasi

Dal cardiologo al nutrizionista per trattare la malattia: lo scopo è creare uno specialista a tutto tondo



NAPOLI - Una vera e propria task force contro la psoriasi, la malattia della pelle che finisce per coinvolgere più organi. Così nasce a Napoli la prima scuola per creare specialisti in grado di curare la psoriasi in tutte gli stadi della malattia. Dal cardiologo al reumatologo, dallo psicologo al nutrizionista, dal diabetologo all'endocrinologo, per una gestione globale del problema.

LA PSORIASI - «Negli ultimi anni - spiegano il professore Nicola Balato e il dottor Cataldo Patruno, promotori del progetto - l'interesse nei confronti della psoriasi è andato sempre più aumentando, soprattutto dopo che le ricerche cliniche e di laboratorio hanno evidenziato la stretta correlazione tra psoriasi e processi infiammatori anche extracutanei, al punto da far nascere il concetto di malattia psoriasica attualmente definibile come una vera e propria patologia multiorgano nella quale la dermatosi è la manifestazione più evidente ma che comprende una serie di comorbidity, dalla atropatia alla sindrome metabolica al rischio cardiovascolare».

I PROBLEMI CARDIACI - Non a caso negli ultimi dieci anni è raddoppiato il numero degli infartuati di sesso maschile di età compresa tra i 30 e i 40 anni affetti da psoriasi. «Se riusciamo - continuano Balato e Patruno - a formare una equipe di esperti che interagiscono potremo accompagnare il paziente psoriasico in tutto il percorso diagnostico terapeutico». Tra gli obiettivi della task-force anche l'educazione del paziente, sarà lui in prima persona a disporre degli strumenti utili a comprendere la sua malattia, a conoscerne le cure e ad acquisire competenze utili a raggiungere una soddisfacente qualità della vita.



Associazione Sanità Privata Accreditata Territoriale

Notizie dalle Province



De Mela neocommissario oggi al Palazzo di Città



L'incontro

Piano sociale di zona, prima riunione per il welfare dei sedici Comuni irpini

È in programma per oggi alle 10, presso la sala consiliare del Comune di Avellino, il primo incontro ufficiale tra il sindaco di Avellino, Paolo Foti e Luigi De Mela, neo commissario ad acta del Piano sociale di zona dell'Ambito territoriale A4. L'incarico al Commissario è stato ufficializzato nella giornata di ieri da un provvedimento dell'assessore regionale alle Politiche sociali, Ermanno Russo.

La nomina di De Mela giunge dopo il mancato accordo sulla programmazione dei servizi socio-sanitari per il welfare

locale 2013-2015 tra i 16 Comuni del nuovo Ambito ridisegnato da palazzo Santa Lucia lo scorso anno.

L'incontro servirà a concordare la convocazione degli altri sindaci, che dovrebbe avvenire entro la prossima settimana.

Dipendente della Giunta regionale nel settore «Monitoraggio, informazione e valutazione», De Mela dovrà provvedere alla gestione del Piano sociale di zona che riguarda i comuni di Avellino, Altavilla Irpina, Capriglia Irpina, Cervinara, Chianche, Grottolella, Montefredane, Petruro Irpino, Pietrastornina, Prata di Principato Ultra, Pratola Serra Roccabascerana, Rotondi, San Martino Valle Caudina, Torrioni e Tufo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA VARIAZIONE

Da scegliere il dirigente del reparto dopo l'accorpamento Relazioni con il pubblico all'Asl, la commissione cambia ancora

CASERTA (*Renato Casella*) - Secondo cambiamento di presidente in poche settimane per la commissione dell'Asl che dovrà individuare il dirigente responsabile dell'ufficio relazioni con il pubblico. Pochi giorni fa il direttore generale **Paolo Menduni** ha sostituito il presidente, il dirigente degli affari legali **Raffaele Crisci**, con il nuovo direttore amministrativo **Marco Boragine**. Crisci era a sua volta subentrato a **Giuseppe Gasparin**, arrestato nell'ambito dell'inchiesta sugli appalti truccati. In un primo momento l'azienda aveva quindi scelto Crisci, ma in seguito Menduni ci ha ripensato e ha affidato l'incarico direttamente al nuovo responsabile amministrativo.



Il direttore generale Menduni ha nominato presidente Boragine al posto di Crisci, sostituto di Gasparin

Gli altri componenti della commissione sono **Aniello Sacco**, direttore del Coordinamento socio-sanitario; **Francesco Balivo**, direttore del Dipartimento amministrativo; **Rossana Cautillo**, dirigente amministrativo delle Risorse umane, che svolge le funzioni di segretario.

L'organismo dovrà confrontare i curricula di **Tiziana Carnevale** (ex Caserta 1) e **Lidia Tesei** (ex Caserta 2), entrambe dirigente sociologo di struttura complessa. Questo adempimento è in ritardo di due anni, in quanto è una diretta conseguenza dell'unificazione delle due aziende sanitarie casertane, e i cambiamenti di presidente rischiano ora di far perdere altro tempo.

Ospedale del Mare e di Vallo Sì al completamento dei lavori

Di **ETTORE MAUTONE**

Ospedale del Mare, la Regione accelera sul completamento. La giunta di Palazzo Santa Lucia fa scattare il disco verde ad un accordo di programma quadro per il completamento dell'opera e le forniture del nosocomio di Barra. Per queste ultime nel piatto ci sono circa 20 milioni di euro. L'accordo dovrà essere sottoscritto con i ministeri dello Sviluppo economico e della Salute. L'obiettivo è accentrare nella nuova struttura i presidi ospedalieri della Asl Napoli 1 Ascalesi, Loreto Mare, Incurabili e San Gennaro. Obiettivo rendere più efficiente il servizio con strutture più funzionali, a partire dai laboratori e dalle tecnologie diagnostiche, e facilitare l'accesso all'assistenza per i casi di emergenza e per i familiari dei degenti. Sempre in campo sanitario, la Giunta ha affidato alla Commissione per la promozione della qualità delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie la rilevazione dei dati sulle attività delle aziende ospedaliere, delle Asl, degli Irccs e delle aziende universitarie al fine di realizzare una continua comparazione con le migliori strutture per la crescita delle performance di tutte. Emanato, infine, l'avviso pubblico per la prima costituzione dell'elenco regionale degli idonei alla nomina di

direttore generale delle aziende e degli enti del Servizio Sanitario regionale.

Intanto a Salerno, il manager Antonio Squillante approva il progetto per i lavori di adeguamento normativo e funzionale del presidio di Vallo. A firmare la delibera anche il direttore amministrativo Annamaria Farno e il direttore sanitario Anna Luisa Calazzo. I lavori ammontano a una spesa complessiva di 4.888.000,00. Le cifre più consistenti riguardano il rifacimento dell'intonaco esterno (€ 700 mila euro), l'adeguamento strutturale dei reparti (€ 700 mila euro); il rifacimento del laboratorio di analisi (€ 702 mila), l'adeguamento del reparto di Gastroenterologia (€ 400 mila €), la sala operatoria di Ostetricia (€ 400 mila €).

"La diversità dei lavori - spiega Squillante - ha reso necessaria una progettazione integrata, unitaria e coerente che, pertanto, è stata affidata ad un unico staff tecnico di progettazione prevedendone l'esecuzione per stralci esecutivi successivi che rispettino determinate priorità già fissate. •••



L'ospedale del Mare di Ponticelli

Al Pellegrini

Intervento chirurgico alla spalla in diretta tv

Intervento chirurgico in diretta dalla sala operatoria del Pellegrini. All'operazione - eseguita dal professore Raffaele Russo e dalla sua equipe - e ripresa dalle telecamere assisteranno, nella sala conferenze dell'ospedale di via Pignasecca, oltre cento chirurghi. L'intervento è di «protesi inversa di spalla», vale a dire un sistema meccanico ingegnerizzato che consente a pazienti che non possono alzare la spalla per motivi di patologia degenerativa, traumatica o postraumatica di riprendere il movimento perduto. Interverranno chirurghi da molti centri avanzati d'Italia e della Svizzera. In particolare sarà presente Alex Castagna, presidente della Società Europea della Spalla che presiederà il corso insieme con il professore Russo. La scuola napoletana della spalla si fa carico di questo progetto di formazione che rientra nel progetto Nisc ideato da Russo nel 2002 per l'aggiornamento specifico sulla spalla. Interverranno, tra gli altri, anche Michele Ferrara, direttore sanitario del Pellegrini ed Antonella Guida, direttore sanitario generale della Asl Napoli centro.

Salerno. Il tesserino dei medici va in pensione, arriva la smart card

Gli iscritti all'Ordine dei Medici la riceveranno in questi giorni. Grazie alla card i medici potranno accedere all'area privata del Portale dell'Ordine nel pieno rispetto della privacy "Finalmente avremo un contatto più veloce e diretto con i nostri 7.124 iscritti" ha detto il Presidente Omceo Bruno Ravera.



28 NOV - Addio al vecchio tesserino dell'Ordine dei medici che andrà in pensione e arriverà al suo posto una moderna smart card. A beneficiarne a tutti gli iscritti all'Albo dell'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della provincia di Salerno la Smart Card che la riceveranno in questi giorni.

“E’ un momento molto importante – spiega il Presidente dell'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della provincia di Salerno, **Bruno Ravera** – perché finalmente avremo un contatto più veloce e diretto con i nostri iscritti che sono, complessivamente, 7.124. Difatti tutti riceveranno la

Smart Card che andrà a sostituire il “vecchio tesserino”. Mentre quest'ultimo veniva precedentemente erogato solo su richiesta e pertanto non era in dotazione a tutti gli iscritti, la Smart Card è prevista per ognuno di essi. Tra tutti gli Ordini dei Medici nazionali, siamo tra i primi, in Italia, ad aver aderito a questa nuova, fondamentale procedura”.

La carta, oltre a garantire il riconoscimento dell'iscritto, costituirà lo strumento identificativo per l'utilizzo dei servizi telematici. Oltre al riconoscimento “visivo” attraverso la foto, il medico sarà individuato dai sistemi informatici sia attraverso il barcode che attraverso il chip presenti nella nuova tessera. Sulla Smart Card sarà stampato il codice “CAT” ovvero il Codice di Accesso Temporaneo, che permette l'iscrizione e quindi l'accesso all'area privata del Portale dell'Ordine, il tutto nel pieno rispetto della privacy.

I servizi offerti dal nuovo Portale dell'Ordine dei Medici di Salerno sono molteplici. Il primo servizio attivato, è stato quello dell'iscrizione online agli eventi formativi, anche da parte di “soggetti non ECM”. Il sistema è in grado di supportare più accessi in contemporanea e garantisce il servizio h24, tutti i giorni dell'anno. Il secondo servizio è dedicato alla possibilità di avere un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC). Nel caso in cui l'iscritto non avesse ancora una casella “PEC”, l'Ordine attraverso una convenzione con un provider, ha provveduto a certificare il proprio dominio, garantendo la possibilità all'iscritto di avere gratuitamente, per tre anni, una casella di posta elettronica certificata del tipo: nome.cognome@pec.ordinemedicisalerno.it.

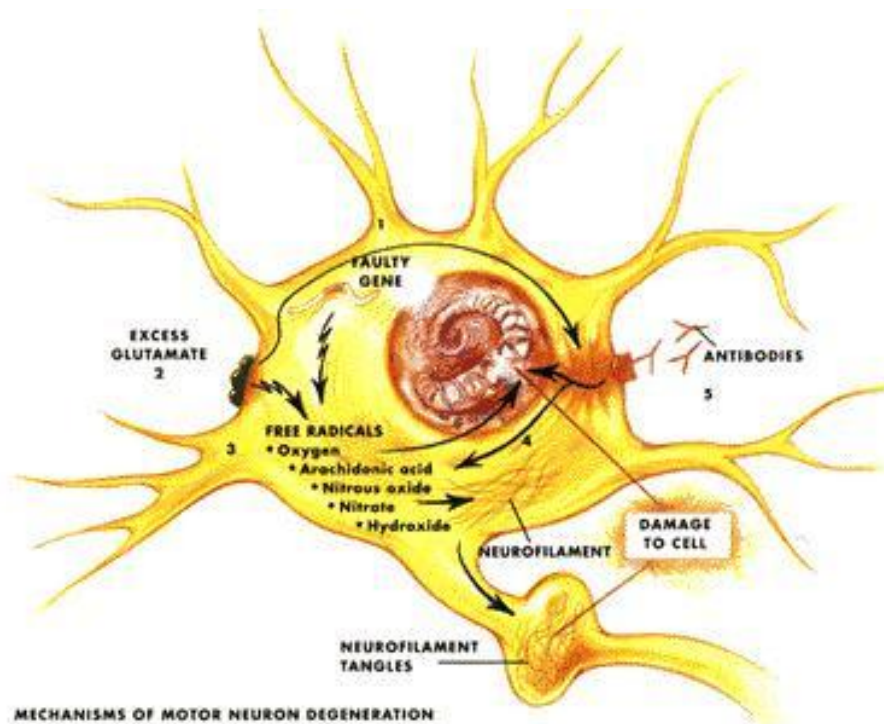
Un ulteriore servizio telematico, fruibile tramite il portale dell'Ordine dei Medici di Salerno, è quello di consultazione dell'area post corso. Sarà possibile, infatti, consultare il materiale eventualmente messo a disposizione alla fine dell'evento formativo e magari anche colloquiare via e-mail con i docenti. Inoltre, chi fosse interessato potrà scaricare l'attestato dei crediti formativi in piena autonomia.

“Il nostro Portale – ribadisce Ravera – deve essere visto come un punto di riferimento per la comunicazione. Dobbiamo avere, sempre più, un rapporto immediato e costante con i nostri iscritti”.



Associazione Sanità Privata Accreditata Territoriale

Medicina News



Camminare ogni giorno: è questa l'arma anti-infarto

NICLA PANCIERA

■ Essere in forma permette di ridurre notevolmente il rischio di infarto e aumenta la sopravvivenza nei pazienti affetti da malattia coronarica stabile. La ricerca della Scuola di Medicina della John Hopkins University di Baltimora, presentata durante la Scientific Sessions 2013 dell'American Heart Association a Dallas in Texas, ha preso in esame 9852 pazienti, seguendone per 11 anni la storia clinica (complicanze, infarti o decessi). I ricercatori hanno registrato l'impegno richiesto ai pazienti per camminare sul tapis roulant, misurando l'intensità dello sforzo fisico compiuto con l'unità di misura «Met». Quello che è emerso - ha spiegato il cardiologo John William McEvoy - è che «all'aumentare della capacità fisica del soggetto, ovvero per ogni "Met" in più che è in grado di sostenere, corrisponde una riduzione del 13% del rischio di morte, indipendentemente dall'essere stato o meno sottoposto a trattamento chirurgico dell'ostruzione arteriosa, con impianto di stent o di by-pass». Le malattie cardiovascolari costituiscono la prima causa di morte e di grave disabilità in Europa e nel mondo. I fattori di rischio sono noti: colesterolo elevato, pressione alta, diabete, obesità, fumo, dieta ricca di grassi e mancanza di esercizio. E sempre da Dallas viene un'ulteriore conferma della necessità di non dimenticare la riabilitazione cardiovascolare e l'attività fisica: uno studio dell'University College di Londra, condotto su 3435 uomini sani tra i 60 e gli 80 anni e monitorati per un decennio, ha dimostrato che camminare ogni giorno da una a due ore riduce significativamente il rischio di infarto. Insomma, il movimento è uno strumento di prevenzione efficace, a bassissimo costo e alla portata di molti.